

Ordinanza commissariale n. 5/A18.000 del 10.09.2015

Eventi metereologici dei mesi di ottobre e novembre 2014. Intervento di estrazione ed asportazione di materiale litoide dal canale scolmatore del torrente Grue e alla confluenza con il torrente Scrivia in Comune di Castelnuovo Scrivia (Ordinanza del Capo della protezione civile n. 217 del 701/2015 e ordinanza commissariale n. 1/A18.000/217/1 del /02/2015).

Il Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi meteorologici dell'ottobre e del novembre 2014

(Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 217 del 7.1.2015)

Considerato che nei giorni 12 – 14 ottobre, 4 e 5, 11 e 12, 14 e 15 novembre 2014 la Regione Piemonte, con particolare riferimento alle Province di Torino, Alessandria, Biella, Novara, Verbano – Cusio – Ossola e Vercelli, è stata colpita da eccezionali eventi meteorologici che hanno determinato l'esonazione di fiumi e torrenti nonché l'insacco di fenomeni franosi e provocato danni ad impianti, opere e infrastrutture ed edifici pubblici e privati, determinando altresì una grave situazione di pericolo per la pubblica e privata incolumità;

vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (O.C.D.P.C.) n. 217 del 7.1.2015 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito il territorio delle province di Torino, Alessandria, Biella, Novara, Verbano – Cusio – Ossola e Vercelli nei giorni 12 – 14 ottobre, 4 e 5, 11 e 12, 14 e 15 novembre 2014;

visto l'articolo 1 dell'O.C.D.P.C. citata che nomina il Direttore delle Opere pubbliche, Difesa del suolo, Economia montana, Foreste, Protezione civile, Trasporti e logistica della Regione Piemonte Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi in oggetto per il territorio piemontese;

visto l'articolo 10 dell'O.C.D.P.C. n. 217/2015, il quale dispone che i materiali litoidi rimossi dal demanio idrico per interventi diretti a prevenire situazioni di pericolo e per il ripristino dell'ufficiosità dei corsi d'acqua, previo nulla osta regionale, in attuazione del piano di cui all'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. stessa possono, in deroga all'art. 13 del decreto legislativo 12 luglio 1993 n. 275, essere ceduti, a compensazione degli oneri di trasporto e di opere idrauliche ai realizzatori degli interventi stessi, oppure può essere prevista la compensazione, nel rapporto con gli appaltatori, in relazione ai costi delle attività inerenti alla sistemazione dei tronchi fluviali con il valore del materiale estratto riutilizzabile, da valutarsi, in relazione ai costi delle attività svolte per l'esecuzione dei lavori, sulla base dei canoni demaniali vigenti;

preso atto che tra gli interventi compresi nel piano di cui all'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 217/2015 è incluso un intervento di pulizia degli scolmatori dei torrenti Grue e Ossona e che il Comune di Castelnuovo Scrivia ha presentato un progetto che prevede la cessione all'appaltatore del materiale estratto dall'alveo a compensazione dei costi delle attività inerenti alla sistemazione dei tronchi fluviali interessati dai lavori in relazione ad un quantitativo stimato in 9.690, 00 metri cubi, da valutarsi secondo quanto disposto dall'art. 2 dell'O.C. n. 1/2015;

visto il provvedimento n. 6.10.20-1788/2015 con il quale l'Agenzia interregionale per il fiume Po ha autorizzato ai sensi degli artt. 93 e 97 del R.D. n. 523/1904 (Testo unico sulle opere idrauliche) l'intervento di cui si tratta;

ritenuto che ricorrano le condizioni per poter assentire all'esecuzione dell'intervento in oggetto ai sensi dell'art. 10 dell'O.C.D.P.C. n. 217/2015;

DISPONE

Articolo 1

1. E' autorizzata la cessione del materiale litoide estratto in esecuzione dell'intervento di pulizia e sistemazione del canale scolmatore del torrente Grue e alla confluenza con il torrente Scrivia in Comune di Castelnuovo Scrivia, così come previsto nel piano di ricostruzione di cui all'articolo comma 3 dell' dell'O.C.D.P.C. n. 217 del 7/01/2015, per un quantitativo stimato in 9.690,00 metri cubi a compensazione con la prestazione dell'appaltatore.

2. L'intervento è realizzato nel rispetto di quanto disposto nell'o.c. n. 2/2015.

3. La compensazione è calcolata in base al valore dei canoni demaniali come definiti nella "carta regionale del litoide di fiume" approvata con D.G.R. n. 21-1004 del 9 febbraio 2015 con riferimento alla zona entro la quale sono compresi i corsi d'acqua oggetto d'intervento.

4. Possono essere compensati con il valore del litoide come sopra determinato esclusivamente i corrispettivi spettanti all'appaltatore, con esclusione delle altre spese comprese nel quadro economico dell'intervento.

5. L'intervento in oggetto sarà sottoposto a monitoraggio per l'effettuazione dei controlli demandati al Commissario delegato ai sensi dell'art. 10 dell'O.C.D.P.C n. 217/2015.

La presente ordinanza sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet della Regione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'articolo 42 del d.lgs. n. 33/2013.

Luigi Robino